



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Data: 01.01.2024 - Livello: A2 - autore: Roberto Tartaglione

Come nascono i dialetti

Mille anni per cambiare lingua. Soluzione esercizi in Matdid-online

All'inizio c'era il latino: quello **classico** (tra il I secolo a.C e il II secolo d.C.), quello **tardo** (fra il III e il V secolo d.C) e poi quello **medievale**.

Nell'impero romano, probabilmente con accenti differenti, tutti lo parlavano: c'erano scuole, c'era il commercio, c'erano strade meravigliose dove correvano carri, cavalli e anche parole.

Con la crisi dell'impero romano va in crisi la scuola, va in crisi il commercio, le strade non funzionano più: i contatti fra le varie aree dell'impero diventano difficili e la lingua latina comincia a cambiare in modo diverso in ogni zona.

I cambiamenti della lingua dipendono da mille motivi, ma in particolare da fenomeni di substrato e di superstrato.

Il substrato è l'influenza della lingua pre-latina che ha lasciato qualche traccia nella lingua dei popoli latinizzati: per esempio si dice che la famosa "aspirazione toscana", quella caratteristica pronuncia dei toscani che dicono *hasa* (e non *casa*) o *hoha hola* (e non *coca cola*) è un fenomeno di substrato etrusco.

Il superstrato è invece il fenomeno contrario: sopra il latino con l'arrivo di altre popolazioni arrivano nuove parole e forme. Per esempio quasi tutti i colori sono di origine germanica (*bianco* viene da *blank* germanico e non da *albus* latino; *rosso* viene da *rot* germanico e non da *fulvus* latino). E poi parole come *guerra* (dal germanico *werra*) o *birra* (dal germanico *bier*) e tante altre.

Così si formano quelli che noi oggi chiamiamo dialetti, ma che in realtà sono tutte

lingue neolatine: il siciliano, il campano, il sardo, il veneto, il ligure ecc. Ma anche il portoghese, lo spagnolo, il francese, il rumeno ecc.).

Insomma, nell'anno 800 dopo Cristo in tutta l'area del vecchio impero romano si parlano infinite lingue diverse (tutte neolatine, ma tutte diverse fra loro). Il latino continua a esistere come lingua della Chiesa e come lingua della cultura per la "comunicazione internazionale". La gente però parla qualcosa di diverso (le cosiddette "lingue volgari", lingue del popolo) e le persone probabilmente non si rendono conto

che le loro lingue sono comunque derivate dal latino. Inoltre il latino è l'unica lingua scritta, mentre il volgare è una lingua solo orale: per questo abbiamo pochi documenti per poterlo ricostruire.

Nel XIV secolo Dante Alighieri scrive la *Divina Commedia* nella lingua volgare neolatina parlata a Firenze (non proprio la lingua del popolo, ma comunque nemmeno latino) e quella lingua diventa il modello per chi in seguito vuole scrivere in "volgare". Da lì comincia la lunga strada dell'italiano.

Solo dopo che la lingua di Dante diventa "italiano nazionale" le lingue locali e regionali cominciano a chiamarsi "dialetti". Ma attenzione: i dialetti italiani non sono "corruzioni" della lingua nazionale: sono tutte lingue neolatine con la stessa storia del fiorentino di Dante Alighieri.

Esercizio 1

Scegliere la preposizione opportuna. Le frasi sono tratte dalla lettura "Come nascono i dialetti"

1. ALL' / DALL' / DELL' inizio c'era il latino: quello classico, quello tardo e poi quello medievale.
2. Nell'impero romano, probabilmente con DAGLI / NEGLI / DEGLI accenti differenti, tutti lo parlavano
3. La lingua latina comincia DI / A / DA cambiare in modo diverso in ogni zona.
4. I cambiamenti della lingua dipendono DI / DA / A mille motivi
5. Il substrato è l'influenza della lingua prelatina che ha lasciato qualche traccia nella lingua AI / DAI / DEI popoli latinizzati
6. Quasi tutti i colori sono parole DI / DA / DA origine germanica
7. Il latino continua DI / A / DA esistere come lingua della Chiesa e come lingua della cultura per la "comunicazione internazionale".
8. La gente però parla qualcosa DI / A / DA diverso (le cosiddette "lingue volgari", lingue del popolo)
9. Nel XIV secolo Dante Alighieri scrive la *Divina Commedia* nella lingua volgare neolatina parlata a Firenze: non proprio la lingua DAL / DEL / SUL popolo, ma comunque nemmeno latino.
10. Solo dopo che la lingua di Dante diventa "italiano nazionale" le lingue locali e regionali cominciano DI / A / DA chiamarsi "dialetti".

Esercizio 2

Scegliere tra la preposizione DI e la preposizione DA

1. Sono partito DI/DA Napoli stamattina alle 11.00
2. Carlo non abita lontano DI/DA casa mia
3. Il mio titolo DI/DA studio è la laurea in giurisprudenza
4. DELLA/DALLA tua faccia immagino che non sei molto allegro
5. Durante quella scena del film quasi morivo DELLA/DALLA paura
6. Luigi Pirandello è un autore DEI/DAI primi del Novecento
7. "Il nome della Rosa" è un romanzo scritto DI/DA Umberto Eco
8. Sabato sera vado DEI / DAI miei nonni per festeggiare il loro anniversario di matrimonio
9. Invece DI/DA pensare a queste stupidaggini perché non vieni al cinema con me?
10. Cortina è una città DI/DA montagna
11. Lei è una donna DI/DA cinquant'anni
12. Appena ho finito DI/DA mangiare mi metto a letto e dormo un po'

Esercizio 3

Scegliere la preposizione opportuna

1. Mi piace il calcio: io sono DALLA / DELLA / ALLA Roma
2. L'impero romano è andato DI / A / IN crisi profonda nel V secolo
3. Ha comprato un bellissimo vestito DA / DI / PER seta
4. Le donne DA / DI / SU Parigi sono famose per la loro eleganza
5. Sono d'accordo con te solo DI / A / IN parte
6. Rita Levi Montalcini era una grande scienziata e una donna DA / DI / A grande cultura
7. Nel 1970, nell'Isola DI / A / DA Wight, c'è stato un famoso festival di musica rock
8. Per andare in spiaggia devo prendere il costume DI / A / Da bagno
9. Questo è un libro per ragazzi pieno DI / IN / CON fantasia
10. Mi piace molto parlare DI / SU / A politica con i miei amici
11. Devo comprare qualcosa DI / A / DA mangiare
12. La Hawaii sono l'ultimo DEGLI / NEGLI / AGLI stati a entrare nella confederazione U.S.A.
13. Il clima qui è buonissimo: anche D' / A / DA estate non fa mai troppo caldo